



SGB SCUOLA – EMILIA ROMAGNA

**SCIOPERO DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA
23 FEBBRAIO 2018**

MANIFESTAZIONE REGIONALE

Bologna, ore 9, presso l'USR in via de' Castagnoli

E' ORA DI DIRE BASTA ALLA PRECARIETA'

Nel 2015 una sentenza ha riconosciuto il valore abilitante del diploma magistrale conseguito entro l'A.S. 2001/2002, mentre nel 2017 un'altra sentenza annulla quella precedente e torna ad estromettere dalle GAE e, in molti casi, addirittura a licenziare migliaia di insegnanti che lavorano ormai da anni nelle scuole italiane.

SGB chiede al Miur di trovare una soluzione politica SUBITO!

Nessun ricorso e nessun cavillo burocratico!

NO AL CONTRATTO FURTO

L'ipotesi di contratto sottoscritta da Cisl, Uil e Cgil ci umilia con "aumenti" di poche decine di euro al mese, dopo un blocco che ci ha sottratto circa 10.000 euro in 9 anni. Il CCNL assorbe completamente le peggiori leggi degli ultimi anni (buona scuola, legge Brunetta ecc), riduce gli spazi democratici e inasprisce le sanzioni disciplinari.

Diamo subito una risposta forte e chiara: questo contratto fa schifo!

SGB rivendica:

- L'ASSUNZIONE di tutti i precari con 36 mesi di servizio, perché l'esperienza in classe è il vero TITOLO.
- Condizioni di lavoro più dignitose per tutto il personale docente e ATA.
- L'apertura di una vera contrattazione per discutere con TUTTI i lavoratori la parte economica e normativa del contratto di docenti e ATA e restituire quello che è stato sottratto in 9 anni di blocco.

**CONTRO LA SENTENZA DI LICENZIAMENTO DELLE DIPLOMATE
MAGISTRALI**

**CONTRO UN RINNOVO CONTRATTUALE DA FAME SIGLATO DAI
SINDACATI COMPLICI**

**II 23 FEBBRAIO GIORNATA DI MOBILITAZIONE CON
MANIFESTAZIONI A BOLOGNA E A ROMA**

Sindacato Generale di Base – SGB Scuola Emilia Romagna – Via D. Zampieri, 10 – 40129 Bologna

Tel 051.389524 – 051.385932 – Fax 051.310346 – www.sindacatosgb.it –

bologna.scuola@sindacatosgb.it



Sindacato Generale di Base – SGB Scuola

sede naz. Viale Marche 93, MILANO Tel. 0249766607 fax 0238249352
www.sindacatosgb.it scuola@sindacatosgb.it

IL 23 FEBBRARIO GLI ATA SCIOPERANO

PERCHE' SIAMO SEMPRE IL PRIMO AGNELLO SACRIFICALE

Degli aumenti fantasticati dal governo, il personale ATA riceverà solo una misera quota (parliamo di qualcosa come 20 euro in più al mese netti) e continuerà ad avere stipendi intorno ai mille Euro e con un'ulteriore riduzione dei diritti. All'età media e ai carichi di lavoro sempre più alti, si risponde con un'età pensionabile assurda. In molte province quest'anno si è dovuto raschiare il fondo del barile per le nomine annuali, visto che chi può è costretto a cercare altre occupazioni per condizioni di lavoro dignitose. Alla faccia dei presunti privilegi dei dipendenti pubblici.

COSI' NON SI PUO' PIU' ANDARE AVANTI

I collaboratori scolastici sono sempre meno e sempre più anziani e devono fronteggiare lo stesso lavoro di quando erano il doppio. Nelle scuole assistiamo ad episodi di grave rischio per la sicurezza degli alunni e del personale, anche per il divieto di nominare supplenti fino al settimo giorno.

Gli assistenti amministrativi fanno ormai gran parte del lavoro un tempo riservato ai provveditori. Per l'aggiornamento delle graduatorie d'istituto, visti i tempi concessi dal Miur, hanno lavorato con ritmi disumani e quando si sono avuti errori, i dirigenti hanno scaricato la responsabilità sulle segreterie. E per gli amministrativi **i supplenti ora possono mai essere nominati, ma solo dopo 30 giorni.**

Gli assistenti tecnici rimasti vengono utilizzati al di fuori delle proprie mansioni per permettere il funzionamento di scuole che sempre più appaltano all'esterno segmenti del lavoro.

E se alzi la testa arrivano minacce e repressione, per aumentare lo sfruttamento e garantire l'apertura delle scuole. Ormai la principale attività dei sindacati conflittuali è diventata l'assistenza ai colleghi nei procedimenti disciplinari.

Le uniche, improrogabili soluzioni sono: l'aumento degli organici con 50.000 nuove assunzioni in ruolo, l'aumento degli stipendi sulla base di un più 10%, pensioni a 60 anni o 35 di contributi e la solidarietà di classe per respingere repressione ed arroganza dei dirigenti.

23 FEBBRAIO SCIOPERO E MANIFESTAZIONE REGIONALE

BOLOGNA, ORE 9, USR, VIA DE' CASTAGNOLI